



NEWSLETTER 16 del 22 aprile 2018

BALCANI

La Commissione europea raccomanda l'apertura dei negoziati di adesione con l'Albania e la Macedonia 17 aprile 2018

La Commissione Europea ha invitato all'apertura dei negoziati di adesione all'UE con l'Albania e la Macedonia.

"Un passo avanti per l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia e l'Albania, ma nello stesso tempo è un passo avanti per l'intera regione dei Balcani occidentali", ha dichiarato l'Alto rappresentante dell'UE per la politica estera e di sicurezza, Federica Mogherini. Per sapere di più:

<http://www.balkaninsight.com/en/article/european-commission-suggests-eu-membership-talks-with-albania-macedonia-04-17-2018>

BALCANI

Il Presidente francese dichiara: "Questo non è il momento per i Balcani in UE" 17 aprile 2018

Il presidente francese, Emmanuel Macron, ha detto ai legislatori europei di Strasburgo che l'UE non deve accettare nuovi paesi fino a quando l'area non avrà un'integrazione più profonda, attuata attraverso riforme dell'intera UE. Per sapere di più:

<http://top-channel.tv/english/french-president-this-is-not-the-time-for-balkan/>

ALBANIA

Il Patriarca russo visiterà l'Albania 18 aprile 2018

Il Patriarca russo Kirill visiterà l'Albania entro la fine di questo mese e incontrerà l'arcivescovo Anastas Ianullatos. L'arcivescovo incontrerà il presidente Meta e altri funzionari di alto livello.

La Chiesa ortodossa russa afferma in un comunicato stampa che Kirill visiterà la chiesa matriarcale d'Albania, che ha sofferto molto durante il XX secolo. Questo è il primo incontro di Kirill e Ianullatos che avviene in Albania. I due hanno avuto una relazione amichevole negli ultimi 50 anni. Per sapere di più:

<http://top-channel.tv/english/russian-patriarch-will-visit-albania/>

ALBANIA

La BERS scopre che in Albania non c'è 'libertà' di impresa 13 aprile 2018

Secondo un sondaggio eseguito dalla BERS (Banca europea per la Ricostruzione e lo sviluppo), risulta che in Albania quasi un imprenditore su due ritiene che mantenere buone relazioni con la politica è un fattore essenziale per il buon andamento del proprio business. L'Albania si classifica ai primissimi posti, di poco

dietro la Macedonia e la Bosnia, con il 42% degli intervistati, mentre paesi come l'Italia sono al 25% e la Germania addirittura al 3%. Il link:

<https://exit.al/it/2018/04/la-bers-scopre-che-in-albania-non-ce-liberta-di-impresa/>

BOSNIA

La Banda di motociclisti "Night Wolves" ha raggiunto Bosnia.

31 marzo 2018

I Night Wolves, una gang di motociclisti russi, nota come gli angeli di Putin e ampiamente riconosciuti come agenti di intromissione e caos al di là dei confini russi, hanno provocato più perplessità che ammirazione per la loro ultima uscita, un tour di nove giorni nei Balcani, progettato per dimostrare che la Russia ha tutt'ora solide amicizie in Europa.

Temendo il freddo, hanno lasciato le loro moto a Mosca, ma hanno portato con loro giubbotti di pelle, un'icona della Vergine Maria e un "addetto stampa", una donna russa il cui compito principale è, a discapito del nome, quello di tenere lontana la stampa. Per sapere di più:

<https://www.nytimes.com/2018/03/31/world/europe/balkans-russia-night-wolves-republika-srpska-bosnia.html>

BOSNIA

Karadzic chiede di commutare la sua condanna

21 aprile 2018

Il temuto leader dei serbo bosniaci, ora condannato per crimini di guerra, Radovan Karadzic, lunedì ha fatto appello davanti ai giudici dell'ONU, cercando di commutare la pena detentiva di 40 anni per gli abusi commessi durante il sanguinoso conflitto degli anni '90 in Bosnia. Karadzic, 72 anni, è stato condannato a 40 anni di reclusione nel 2016 per genocidio, crimini di guerra e crimini contro l'umanità, per i crimini commessi durante i tre anni di guerra nei Balcani che ha portato alla morte di 100.000 persone e alla migrazione di 2.2 milioni. Per sapere di più:

<http://www.sarajevotimes.com/karadzic-launches-an-appeal-seeking-to-overturn-a-40-year-jail-term/>

BULGARIA

Il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti pubblica la relazione 2017 sui diritti umani in Bulgaria

21 aprile 2018

Il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti ha pubblicato venerdì il suo rapporto sullo stato dei diritti umani in varie nazioni per il 2017. La parte riguardante la Bulgaria dice che la commissione centrale delle elezioni di questo paese non ha riscontrato irregolarità importanti nelle Elezioni dell'Assemblea nazionale, tenutesi lo scorso marzo. Gli osservatori internazionali hanno considerato le elezioni libere ed eque, ma ne notano alcune carenze, si legge nel riepilogo della relazione. Per sapere di più:

<http://www.bta.bg/en/c/DF/id/1786880>

BULGARIA

La pressione migratoria sul confine bulgaro è in calo dell'81% nel 2017

20 aprile 2018

La pressione migratoria sulla Bulgaria è diminuita in seguito alle politiche intraprese nel 2017, ha dichiarato il ministro dell'Interno Valentin Radev durante le interrogazioni del venerdì. Il totale di 8.044 tentativi di cittadini di paesi terzi di attraversare il territorio della Bulgaria nel 2017, dimostra un numero in calo dell'81 per cento rispetto al 2016, quando il numero di tali tentativi è stato di 42.461, ha osservato Radev.

Parlando di quanto è successo a marzo, quando 42 passeggeri hanno transitato all'aeroporto di Sofia senza controllo alla frontiera, Radev ha detto che si aspetta i risultati della procedura disciplinare entro il 27 aprile, dopo di che diventerà chiaro quali saranno le sanzioni. Per sapere di più:

<http://www.bta.bg/en/c/DF/id/1786561>

CROAZIA

La commemorazione del campo di concentramento croato è stata nuovamente boicottata

20 aprile 2018

Serbi e antifascisti commemoreranno sabato le vittime del campo di concentramento croato della seconda guerra mondiale a Jasenovac, boicottando la commemorazione ufficiale per il terzo anno consecutivo. Non hanno voluto partecipare all'evento ufficiale a causa delle accuse secondo le quali lo Stato ha tollerato il revisionismo storico sul governo fascista della seconda guerra mondiale. Per sapere di più:

<http://www.balkaninsight.com/en/article/again-multiple-commemorations-at-jasenovac-concentration-camp-site-04-19-2018>

CROAZIA

Ufficialmente la Croazia ha dichiarato di che il ministro della difesa serbo non è il benvenuto in Croazia

22 aprile 2018

Il ministro della difesa serbo Aleksander Vulin, il quale aveva annunciato il suo arrivo a Jasenovac (luogo dove si tiene l'annuale servizio commemorativo serbo-ortodosso per le vittime di un campo di sterminio della seconda guerra mondiale in Croazia), è stato dichiarato non benvenuto in Croazia da parte del Ministro degli Affari Esteri e per i Rapporti con l'UE croato in una conferenza stampa. Nello stesso tempo il Ministero ha inviato una nota all'Ambasciata serba a Zagabria condannando la dichiarazione di Vulin secondo cui: "è solo il Comandante supremo dell'Armata serba Aleksander Vucic che può decidere sul suo viaggio in Croazia e che questo non può essere tramite la decisione di un ministro croato". Per sapere di più:

<https://www.total-croatia-news.com/politics/27676-croatia-officially-says-serbia-s-defence-minister-not-welcome>

GRECIA

Erdogan invia un messaggio di cooperazione alla Grecia

22 aprile 2018

In un'intervista alla rete televisiva NTV, Recep Tayyip Erdogan ha inviato messaggi positivi alla Grecia. Ha chiesto l'estradizione degli 8 ufficiali turchi che hanno chiesto asilo in Grecia e che la Turchia ha accusato di

aver preso parte al tentato golpe, e in cambio si è offerto di risolvere la questione dei 2 soldati greci che sono detenuti a Edirne. Per sapere di più:

<http://www.balkan.eu.com/erdogan-sends-message-of-cooperation-to-greece/>

GRECIA

Lagarde e Tsakalotos discutono la riduzione del debito e l'accelerazione delle riforme 22 aprile 2018

Il capo del Fondo monetario internazionale (FMI), Christine Lagarde, e il ministro delle finanze Euclid Tsakalotos in una riunione a margine dell'incontro del fondo a Washington hanno discusso della riduzione del debito per la Grecia e l'accelerazione delle riforme.

Fonti del ministero hanno confermato che esistono ancora "questioni aperte" che riguardano le restanti azioni precedenti alla quarta revisione del programma del paese e il disaccordo tra la zona euro e il Fondo monetario internazionale sulla riduzione del debito. Per sapere di più:

<http://www.ekathimerini.com/227939/article/ekathimerini/business/lagarde-tsakalotos-discuss-debt-relief-reforms>

GRECIA

Le piccole isole creano grandi tensioni tra la Grecia e la Turchia 21 aprile 2018

Kastellorizo, che appartiene alla Grecia, si trova a solo un miglio al largo della costa meridionale della Turchia. Tali isole danno alla Grecia il diritto di sfruttare potenzialmente le risorse energetiche nei fondali marini nelle vicinanze, cosa che la Turchia da sempre contesta.

La scorsa settimana un elicottero turco a bassa quota era passato provocatoriamente vicino a una base militare nella vicina isola greca di Ro, tirando colpi di avvertimento. L'incidente è stato seguito tre giorni dopo dalla morte di un pilota di un caccia greco che si è schiantato, a detta del governo greco, dopo aver tentato di intercettare un velivolo turco entrato nello spazio aereo del paese. In tutto, il numero di incursioni di navi e jet militari turchi nel territorio greco è aumentato nei mesi scorsi, secondo i funzionari greci, alimentando le preoccupazioni di un nuovo conflitto militare in una regione in cui la Turchia è già coinvolta nella guerra in Siria. Per sapere di più:

<https://www.nytimes.com/2018/04/21/world/europe/greece-turkey-islands.html>

KOSOVO

Lo scandalo sui delegati turchi rivela il passaggio tra il presidente e il premier del Kosovo 4 aprile 2018

Mentre il mistero che circonda l'arresto e la deportazione di sei cittadini turchi dal Kosovo alla Turchia minaccia di creare un attrito tra i due paesi, potrebbe anche esserci una crisi tra il primo ministro e il presidente. Le espulsioni del 29 marzo, approvate dal Ministro degli Interni e dal capo dell'intelligence del Kosovo, hanno provocato il licenziamento dei due uomini il giorno successivo da parte del primo ministro kosovaro Ramush Haradinaj. Haradinaj ha detto di non essere stato informato dell'operazione di espulsione dei sei turchi, che sono stati arrestati per i legami con le scuole legate al movimento Fethullah Gulen che Ankara incolpa per il fallito golpe del 2016. Per sapere di più:

<https://www.rferl.org/a/kosovo-turkish-deportations-unveils-rift-between-thaci-haradinaj/29145726.html>

Sull'argomento leggere anche: 28 parlamentari europei scrivono a Thaci ed Haradinaj riguardo all'espulsione dei 6 cittadini turchi. Link:

<http://top-channel.tv/english/28-meps-write-to-thaci-and-haradinaj-about-deportation-of-6-turkish-citizens/>

KOSOVO

Il ministro degli esteri greco incontra il presidente del Kosovo e il ministro degli affari esteri 15 aprile 2018

Il presidente kosovaro Hashim Thaci ha dato il benvenuto al ministro degli esteri greco Nikos Kotzias, in una delle tappe del suo tour nei Balcani. Durante un incontro a Pristina il 12 aprile, i due leader hanno discusso di legami bilaterali in vista di un vertice UE-Balcani Occidentali a Sofia in maggio.

La Grecia è uno dei cinque paesi dell'Unione europea che non riconosce l'indipendenza del Kosovo. I leader dell'UE hanno invitato tutti i membri del blocco a unirsi nel riconoscere l'ex provincia della Serbia, che sta cercando di aderire all'UE. Per sapere di più:

<https://www.rferl.org/a/greek-foreign-minister-kotzias-meets-kosovo-president-thaci-/29163455.html>

KOSOVO

Il presidente Thaci non ha paura del Tribunale speciale 19 aprile 2018

Il presidente del Kosovo Hashim Thaci in un'intervista al programma TV Pressings ha dichiarato di non temere la Corte speciale del Kosovo che si occuperà dei presunti crimini commessi dall'esercito di liberazione del Kosovo (UCK). Thaci, che era il rappresentante politico dell'UCK durante la guerra in Kosovo dal 1998 al 1999, ha dichiarato di non avere nulla da nascondere al tribunale internazionale con sede a L'Aia. Per sapere di più:

<http://www.gazetaexpress.com/en/news/president-thaci-not-afraid-of-special-court-174004/>

MACEDONIA

L'ambasciatore russo mette in guardia la Macedonia sulla NATO, risponde il ministro Zaev 31 marzo 2018

Dopo i forti avvertimenti dell'ambasciatore russo in Macedonia, Oleg Shchepak, in merito all'intenzione di diventare un membro della NATO, il primo ministro macedone Zoran Zaev ha dichiarato che il paese vuole entrare a far parte della NATO per la pace nel mondo e il rispetto dei diritti umani. Alla conferenza stampa Zaev ha espresso la speranza che i due paesi si concentreranno sulla costruzione di una durevole amicizia, e non sulla contrapposizione.

"Abbiamo agito secondo le leggi e la Convenzione di Vienna. La Macedonia ha obiettivi strategici, come l'adesione alla NATO e all'UE. Non vogliamo l'appartenenza all'Alleanza per minacciare nessuno, ma per promuovere la pace mondiale e il rispetto dei diritti umani", ha detto Zaev, sottolineando che il governo rimane impegnato a far progredire le relazioni con la Russia. Per sapere di più:

<https://europeanwesternbalkans.com/2018/03/31/russian-ambassador-warns-macedonia-nato-pm-zaev-responds/>

MACEDONIA

La Macedonia si scusa per il coinvolgimento nelle torture da parte della CIA

4 aprile 2018

La Macedonia si è scusata formalmente con un uomo che ha illegalmente sequestrato, tenuto e consegnato alla Central Intelligence Agency degli Stati Uniti 14 anni fa, durante il programma segreto di consegna e tortura da parte della CIA che seguì gli attacchi dell'11 settembre 2001 agli Stati Uniti. Il personale di sicurezza macedone ha arrestato Khaled El-Masri, un cittadino tedesco, al confine con la Macedonia il 31 dicembre 2003, e lo ha interrogato in segreto per oltre tre settimane. Poi lo ha consegnato agli agenti della CIA che lo hanno portato in Afghanistan, dove è stato imprigionato per quasi quattro mesi in condizioni disumane, e poi è stato ulteriormente maltrattato in una famigerata struttura della CIA. Alla fine di maggio, la CIA rimandò El-Masri in Europa, e poi lo ha rilasciato in Albania, molto tempo dopo che le autorità americane avevano concluso di aver catturato per errore l'uomo sbagliato. Per sapere di più:

<https://www.opensocietyfoundations.org/press-releases/macedonia-issues-apology-involvement-torture-cia>

MACEDONIA

La Macedonia si avvicina alla risoluzione del nome con la Grecia

21 aprile 2018

La Macedonia non è mai stata più vicina a risolvere il contrasto sul suo nome con la Grecia, ma anche se fallisse Skopje continuerà a integrarsi con l'Europa, dice il suo premier.

"Credo che non abbiamo mai avuto circostanze migliori per trovare una soluzione completa che durerà per secoli e rimarrà per sempre", ha detto il primo ministro Zoran Zaev all'AFP in un'intervista.

L'antica disputa sul nome tra la Macedonia e la Grecia membro dell'Unione Europea risale al 1991, quando Skopje dichiarò l'indipendenza in seguito al crollo della Jugoslavia comunista. Per sapere di più:

<http://www.arabnews.com/node/1289021/world>

MONTENEGRO

Milo Djukanović vince le elezioni presidenziali in Montenegro

16 aprile 2018

Milo Djukanovic ha dichiarato la vittoria nelle elezioni presidenziali in Montenegro al primo turno, evitando il ballottaggio. Djukanovic, sei volte primo ministro e già presidente, ha detto che il suo trionfo nel voto del 15 aprile è stato "la conferma della forte determinazione del Montenegro a continuare sulla strada europea". Citando il Centro per il monitoraggio e la ricerca (CEMI), un sondaggista indipendente, le agenzie di stampa hanno riferito che Djukanovic ha vinto circa il 54% dei voti e il suo principale sfidante, Mladen Bojanic, ha ottenuto circa il 33%. Per sapere di più:

<https://www.rferl.org/a/djukanovic-looks-to-extend-dominance-in-montenegro-s-presidential-vote/29167866.html>

SERBIA

La Serbia proibisce il raduno di Seselj per anniversario del crimine di guerra 20 aprile 2018

Il ministro dell'Interno serbo Nebojsa Stefanovic ha dichiarato che non saranno consentiti incontri a Hrtkovci il 6 maggio, anniversario del discorso infiammatorio anti-croato di Seselj nello stesso villaggio nel 1992, episodio il quale ha portato alla sua condanna da parte della corte dei crimini di guerra delle Nazioni Unite a L'Aia.

"Diverse organizzazioni politiche hanno annunciato manifestazioni. Non sarà permesso organizzare eventi a Hrtkovci", ha detto Stefanovic, secondo quanto riportato dall'agenzia di stampa Beta.

I partiti di opposizione hanno dichiarato che avrebbero preso contromisure dopo che il Partito serbo radicale di Seselj ha annunciato il suo raduno a Hrtkovci. Ma Seselj ha detto che sfiderà il divieto e terrà comunque un raduno. Per sapere di più:

<http://www.balkaninsight.com/en/article/serbia-bans-seselj-rally-at-1992-crime-scene-04-20-2018>

SERBIA

Erdogan riceverà la cittadinanza onoraria da Novi Pazar 20 aprile 2018

Il comune di Novi Pazar in Serbia ha deciso di onorare il presidente turco Recep Tayyip Erdogan con la cittadinanza onoraria grazie al suo contributo in questa città a maggioranza musulmana nel sud del paese. La decisione è stata presa all'unanimità durante una riunione dell'assemblea del comune nel 557 ° anniversario di fondazione di Novi Pazar. Secondo una dichiarazione scritta del comune, Erdogan ha dato un contributo significativo alla promozione e allo sviluppo della città. Per sapere di più:

<https://aa.com.tr/en/europe/erdogan-to-receive-honorary-citizenship-from-novi-pazar/1123869>

INTERVISTA

Hahn: Carota per l'Albania e la Macedonia, unione doganale per la Turchia 20 aprile 2018

Con i negoziati di adesione dei Balcani occidentali in corso, la politica di allargamento dell'UE sta avanzando. Nel caso della Turchia, tuttavia, c'è una situazione di stallo. In un'intervista con EURACTIV Germania, il commissario per l'allargamento Johannes Hahn commenta i recenti sviluppi.

Johannes Hahn è stato Commissario austriaco per la politica europea di vicinato e i negoziati sull'allargamento dal novembre 2014.

Nell'intervista spiega perché la Commissione ha deciso di raccomandare l'apertura di negoziati di adesione con l'Albania e la Macedonia e come, con l'aiuto di un'unione doganale modificata, sarebbe in grado di accogliere gli oppositori e i difensori del percorso Eu-Turchia. Per leggere :

<https://www.euractiv.com/section/enlargement/interview/hahn-carrot-for-albania-and-macedonia-customs-union-for-turkey/>